AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
Sezione:AUTORITA'

Gazzetta del Sud
CATANZARO CROTONE LAMEZIA VIBO
Dir. Resp.:Alessandro Notarstefano
Tiratura: 1.387 Diffusione: 1.924 Lettori: 19.768

Rassegna del: 10/05/23
Edizione del:10/05/23
Estratto da pag.:24
Foglio:1/1

Botricello, l'Ente ci ripensa e si rivolge alla Centrale unica di committenza. L'opposizione: avevamo ragione

Affidamenti delle gare ad Asmel, dietrofront del Comune

Anac, Tar e Consiglio di Stato avevano già segnalato la mancanza dei requisiti

Letizia Varano
BOTRICELLO

Marcia indietro dell'amministrazione comunale sull'affidamento ad Asmel della gestione delle gare d'appalto. La giunta, presieduta dal sindaco Simone Puccio, ha deliberato di delegare alla Centrale unica di committenza, costituita dai Comuni di Montepaone, Gasperina, Montauro, Chiaravalle Centrale e San Floro, la gestione di una serie di procedure di gara per l'affidamento di lavori pubblici, nelle more di un supporto diverso, la cui piena legittimazione non possa essere oggetto di contestazione. La decisione dell'esecutivo, infatti, è scaturita da uno scambio di note con Anac. In particolare, il 5 aprile scorso, l'ufficio Vigilanza collaborativa, vigilanze speciali e centrali di committenza dell'Anac ha inoltrato all'ente una richiesta istruttoria, invitandolo a trasmettere una dettagliata relazione illustrativa, finalizzata ad esplicitare la natura, il numero e la tipologia delle attività da affidare alla società Asmel consortile. Il 14 aprile il sindaco e la segretaria comunale hanno fornito riscontro alla richiesta, descrivendo analiticamente il tipo di supporto che si era inteso attivare, e precisando, tra l'altro, come fosse stato escluso l'affidamento delle procedure relative ai finanziamenti derivanti da Pnrr. Due settimane dopo, l'Anac ha chiesto di ottenere ulteriori approfonditi ragguagli sulle procedure in affidamento, soprattutto in relazione all'individuazione e differenziazione delle attività di committenza ausiliarie. Alla luce del carteggio con Anac, l'amministrazione ha deciso di affidarsi ai servizi della Cuc formata dai Comuni di Montepaone, Gasperina, Montauro, Chiaravalle Centrale e San Floro, che ha manifestato la disponibilità a gestire le procedure di gara, tramite l'istituto della delega, che non richiede richiede ulteriori procedure di adesione. L'obiettivo dell'amministrazione è definire senza indugio alcune gare di appalto, che rivestono importanza prioritaria nell'ambito della programmazione, visto che il protrarsi delle istruttorie potrebbe rallentare ulteriormente la conduzione delle procedure di gara. In particolare si tratta dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione e del servizio di raccolta, trasporto e conferimento negli impianti dei rifiuti urbani e del servizio di spazzamento e pulizia delle strade, piazze e marciapiedi comunali e degli spazi ed aree pubbliche, trasporto e smaltimento dei rifiuti, manutenzione delle aree a verde pubblico, per la durata di 18 mesi. La decisione dell'amministrazione è stata commentata dai gruppi di opposizione Uniamo Botricello e Cambiamenti che avevano segnalato ad Anac l'affidamento ad Asmel delle procedure di gara. «Questo atto – hanno dichiarato – dimostra che i consiglieri di minoranza avevano ragione, quando in Consiglio comunale contestavano la scelta della maggioranza di affidare la gestione delle gare d'appalto alla società Asmel consortile, sostenendo che si trattava di un soggetto privato a cui la legge impediva questo tipo di affidamenti. Un atto amministrativo poco trasparente con cui, senza una spiegazione plausibile, la maggioranza decise di aderire a questa dubbia "centrale di committenza" e non proseguire con Centrali di committenza pubbliche. Tra l'altro, l'Anac, i vari Tar e il Consiglio di Stato, sancivano ripetutamente la mancanza dei requisiti di Asmel per essere riconosciuta come centrale di committenza. Avevamo ragione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Municipio L'Amministrazione sulle gare fa macchina indietro

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
483-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Peso:21%